



COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°81 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.
---------	---

Oggi **sei** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre**, alle ore **16:30**, in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panella Daniele	Sindaco	Presente
Cibin Monica	Assessore	Assente
Sartori Sergio	Assessore	Presente

2	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale PALUMBO ALFREDO.

Panella Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 240 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
 - l'art. 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
 - in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL comparto Funzioni Locali del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;
 - in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL comparto Funzioni Locali del personale non dirigente per il triennio 2019-2021;
 - l'art. 7 del predetto CCNL 16.11.2022 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
 - l'art. 8, comma 1, sempre del CCNL 16.11.2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- Richiamato il CCDI parte normativa triennio 2019-2021, sottoscritto tra le Parti, Pubblica e Organizzazioni Sindacali, in data 23.12.2019,
- Accertato che il CCDI anzidetto aveva vigenza dalla data di stipula e sino al 31 dicembre 2021, conservando comunque la sua efficacia fino alla stipula del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale o salvo il caso in cui ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o pec almeno sei mesi prima della scadenza;
- Richiamata la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557 e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, tra le quali anche quelle di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- Visto l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 in materia di costituzione del fondo risorse decentrate;
- Richiamato l'art. 80 del CCNL 16.11.2022 sull'utilizzo del fondo risorse decentrate;
- Visto il comma 2, dell'art. 33, del D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito con legge n. 58 del 28.06.2019, il quale prevede che il limite 2016 sia adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- Visto il DM del 17.03.2020 applicativo della disposizione soprammenzionata, secondo il quale il limite del salario accessorio 2016, può essere rideterminato soltanto in aumento e non in diminuzione rispetto al personale in servizio al 31.12.2018;
- Richiamata la deliberazione di G.C. n. 70 del 22.11.2023 ad oggetto: "Indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023 – parte variabile".

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Amm.vo/Finanziaria n. 207 del 06/12/2023, per la quantificazione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività anno 2023, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022;

Considerato che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Tenuto conto che la contrattazione integrativa si conforma alle esigenze di erogazione di alti livelli di qualità dei servizi e si configura come necessariamente funzionale al sistema di miglioramento del lavoro nel Comune di Bosaro, secondo:

- a) Adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;
- b) Corrispondenza tra trattamento economico erogato e prestazione resa;
- c) Rispetto dei vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, e strumenti del contenimento della spesa;
- d) Rispetto dei limiti specifici della contrattazione nazionale;
- e) Rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge;
- f) Rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi;

Ritenuto, pertanto, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, stabilire le seguenti linee di indirizzo, per la negoziazione del contratto collettivo decentrato:

parte normativa triennio 2023/2025:

- definire i criteri per l'istituto delle progressioni orizzontali tenendo conto dei risultati connessi alla performance individuale dell'ultimo triennio;
- l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici
- definire le indennità condizioni di lavoro, specifiche responsabilità ed ulteriori specifiche responsabilità;
- le indennità sono riconosciute solo in presenza di prestazioni effettivamente rese e l'identificazione degli aventi diritto è di esclusiva competenza del Funzionario P.O.;
- la stessa condizione di attività lavorativa non può legittimare l'erogazione di due o più indennità, pertanto, ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa;
- tutti gli importi delle indennità di cui al presente capo sono indicati per un rapporto di lavoro a tempo pieno per un intero anno di servizio, di conseguenza sono opportunamente rapportati alle percentuali di part-time e agli eventuali mesi di servizio, con eventuali eccezioni;

- il sistema del conferimento delle indennità di responsabilità deve essere coerente con il sistema organizzativo impostato nell'ente e, in particolare, deve tener conto: del numero di responsabili di posizione organizzativa individuati, del sistema relativo ai percorsi economici di carriera, in modo da non creare situazioni conflittuali o incompatibili dal punto di vista organizzativo, del miglioramento del sistema delle relazioni interne. L'importo massimo annuo lordo dell'indennità di responsabilità può variare fino a 3.000,00 euro;
- si dà indirizzo affinché vi sia ripartizione tra performance organizzativa e performance individuale nelle seguenti misure: performance organizzativa 60%, performance individuale 40%;
- disciplinare l'istituzione dei buoni pasto;
- disciplinare l'utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

parte economica anno 2023:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto del CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- Valorizzazione dei differenziali stipendiali, che si configura come progressione economica all'interno dell'Area attribuibile all'anno per ciascuna area fino alla concorrenza del numero fissato dal CCNL/CCDI e dalle disponibilità del fondo risorse decentrate – parte stabile con decorrenza 01.01.2023;
- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse (progressioni storiche, indennità di comparto...) e dalle eventuali nuove progressioni, per il pagamento delle indennità così come disciplinate dal nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025;
- utilizzo della restante parte delle risorse stabili, decurtate dalle quote di cui al punto precedente, per eventuali incentivi agli obiettivi di performance;
- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato da parte dell'Ente e, se previsto, sulla base di apposito regolamento;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 18.10.2023 di approvazione del PIAO 2023/2025;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48, comma 3, del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Accertato che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto; Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa:

1. stabilire quali linee di indirizzo, rivolte alla delegazione di Parte Pubblica, come individuata con deliberazione di G.C. n. 68 del 30.11.2022 per la contrattazione decentrata parte economica 2023 e parte normativa triennio 2023/2025, le seguenti direttive:

2. **parte normativa triennio 2023/2025:**

- definire i criteri per l'istituto delle progressioni orizzontali tenendo conto dei risultati connessi alla performance individuale dell'ultimo triennio;
- l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- definire le indennità condizioni di lavoro, specifiche responsabilità ed ulteriori specifiche responsabilità;
- le indennità sono riconosciute solo in presenza di prestazioni effettivamente rese e l'identificazione degli aventi diritto è di esclusiva competenza del Funzionario P.O.;
- la stessa condizione di attività lavorativa non può legittimare l'erogazione di due o più indennità, pertanto, ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa;
- tutti gli importi delle indennità di cui al presente capo sono indicati per un rapporto di lavoro a tempo pieno per un intero anno di servizio, di conseguenza sono opportunamente rapportati alle percentuali di part-time e agli eventuali mesi di servizio, con eventuali eccezioni;
- il sistema del conferimento delle indennità di responsabilità deve essere coerente con il sistema organizzativo impostato nell'ente e, in particolare, deve tener conto: del numero di responsabili di posizione organizzativa individuati, del sistema relativo ai percorsi economici di carriera, in modo da non creare situazioni conflittuali o incompatibili dal punto di vista organizzativo, del miglioramento del sistema delle relazioni interne. L'importo massimo annuo lordo dell'indennità di responsabilità può variare fino a 3.000,00 euro;
- si dà indirizzo affinché vi sia ripartizione tra performance organizzativa e performance individuale nelle seguenti misure: performance organizzativa 60%, performance individuale 40%;
- disciplinare l'istituzione dei buoni pasto;
- disciplinare l'utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

parte economica anno 2023:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto del CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici
- Valorizzazione dei differenziali stipendiali, che si configura come progressione economica all'interno dell'Area attribuibile all'anno per ciascuna area fino alla concorrenza del numero fissato dal CCNL/CCDI e dalle disponibilità del fondo risorse decentrate – parte stabile con decorrenza 01.01.2023;
- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse (progressioni storiche, indennità di comparto...) e dalle eventuali nuove progressioni, per il pagamento delle indennità così come disciplinate dal nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025;
- utilizzo della restante parte delle risorse stabili, decurtate dalle quote di cui al punto precedente, per eventuali incentivi agli obiettivi di performance;

- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato da parte dell'Ente e, se previsto, sulla base di apposito regolamento;

2. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;

3. di dare atto che il parere richiamato in narrativa, di cui all'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;
Visto il 4^o comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

OGGETTO	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Dott. Panella Daniele

IL Segretario Comunale
F.to PALUMBO ALFREDO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 06-12-23

Il Responsabile del servizio
F.to CANAZZA SILVANA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 06-12-23

Il Responsabile del servizio
F.to CANAZZA SILVANA

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 81 del 06-12-2023**

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 480.

COMUNE DI BOSARO li 13-12-2023

L' INCARICATO
F.to CANAZZA SILVANA

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 81 del 06-12-2023**

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E PARTE GIURIDICA 2023/2025.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva il giorno 06-12-2023.

li _____ 06-12-
2023 _____

L'INCARICATO
F.to PALUMBO ALFREDO